

COMUNE DI IGLESIAS

Provincia di CARBONIA- IGLESIAS



PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATO MODELLI DI ORDINANZE

Sommario

- 1) **Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 2) **Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimenti e/o bevande** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 3) **Ordinanza per occupazione di terreni da adibire a tendopoli o campi containers** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 4) **Ordinanza di requisizione di locali** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 5) **Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 6) **Ordinanza per la requisizione di materiali** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 7) **Ordinanza di precettazione di maestranze**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 8) **Ordinanza di precettazione sugli orari di apertura di esercizi commerciali** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 9) **Ordinanza di sgombero fabbricati** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 10) **Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica.** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 11) **Ordinanza di occupazione temporanea d’urgenza di una porzione di terreno da adibire ad insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli.**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 12) **Ordinanza di inagibilità degli edifici**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 13) **Ordinanza di non potabilità delle acque**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 14) **Ordinanza di evacuazione**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 15) **Ordinanza di demolizione** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 16) **Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale**Errore. Il segnalibro non è definito.
- 17) **Ordinanza di chiusura di strade pubbliche**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 18) **Ordinanze di sgombero dei materiali dalla viabilità stradale**Errore. Il segnalibro non è definito.
- 19) **Ordinanza per l’attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** ..Errore. Il segnalibro non è definito.
- 20) **Ordinanza di chiusura precauzionale scuole per finalità di protezione civile** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 21) **Gestione rifiuti in forma speciale per finalità di protezione civile** ..Errore. Il segnalibro non è definito.
- 22) **Impiego maestranze per finalità di protezione civile**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 23) **Misure per la tutela della salute e della sicurezza pubbliche, finalizzate a prevenire il rischio degli incendi** Errore. Il segnalibro non è definito.
- 24) **Divieto di utilizzo dell’acqua proveniente dalle autobotti della Protezione Civile per usi diversi da quello alimentare-domestico e potabile.**..... Errore. Il segnalibro non è definito.
- 25) **Turni di presenza nel Centro Operativo Comunale.**..... Errore. Il segnalibro non è definito.

1) Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che, nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

CONSIDERATO che a causa dell'evento calamitoso su indicato, per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia _____;

CONSIDERATO che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;

CONSIDERATO che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

ORDINA

1) che la famiglia _____ trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in località _____, di proprietà di _____.

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di _____, li _____

IL SINDACO

2) Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimenti e/o bevande

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. __ del __ __ ____

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località _____, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, a causa di _____ (lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato/ allagamento di _____ / _____), con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di _____, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

- _____
- _____

Sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo Comune (loc. _____) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali:

- _____
- _____

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi:

- a. Sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- b. Carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
- c. Carenze delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
- d. Limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e. Altro: (specificare) _____;

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile

ORDINA

Al Signor _____, in qualità di _____,

- la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, dei seguenti prodotti:

- _____
- _____

Sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni _____ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

3) Ordinanza per occupazione di terreni da adibire a tendopoli o campi containers

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, a causa di _____, (lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato/ allagamento di _____ / _____), con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture (quali tende e/o roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle _____ (invernali, _____) prossime;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di un terreno da adibire mediante le necessarie ed idonee opere pubbliche ad insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. ____/____;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato, di occupare in uso ed in via provvisoria un terreno di superficie pari a circa mq. _____, ubicato in Località _____ e individuato catastalmente nel seguente modo:

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Da adibire a insediamenti civili di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di adeguamento;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso, mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

Mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

4) Ordinanza di requisizione di locali

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa _____ (la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato/ allagamento di _____ / _____), con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare _____;

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

Indirizzo

Proprietario

Destinazione

ORDINA

Di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del _____, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

5) Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione _____ (delle macerie/ dei detriti / _____);

RITENUTO necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni _____;

VISTO che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo

Proprietario

ORDINA

1) la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

6) Ordinanza per la requisizione di materiali

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà / uso il seguente materiale:

VISTO che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

ORDINA

la requisizione _____ (in proprietà / uso) in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il _____, del seguente materiale di proprietà dei sigg.

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

7) Ordinanza di precettazione di maestranze

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere provvisionali:

mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti sul territorio risultano sprovvisti;

- che l'Impresa _____ di _____ ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere di che trattasi;

ORDINA

al Signor _____, titolare dell'Impresa _____ di _____, di mettere a disposizione del Comune di _____ le seguenti maestranze, per la durata presumibile di gg. salvo ulteriore determinazione:

n. capo cantiere,

n. autista di camion

n. palista

n. gruista

n. operai qualificati

n. operai specializzati

n. _____

Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente (o il Commissario per l'emergenza), previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

I prezzi saranno determinati sulla base dei prezzi della regione _____, scontati del ____ %, ovvero sulla base dei prezzi e/o dei ribassi ottenuti per prestazioni analoghe dal Comune.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di _____, li _____

IL SINDACO

8) Ordinanza di precettazione sugli orari di apertura di esercizi commerciali

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località _____, occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmaci per urgenze sanitarie, alimentari per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione dei mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

CONSIDERATO che l'attuale stato di disagio e di bisogno rende, altresì, indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni interessate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;

CONSIDERATO che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;

CONSIDERATO che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

RITENUTO che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

ORDINA

1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori

NOME	ESERCIZIO	LOCALITA'
_____	_____	

_____	_____	

_____	_____	

_____	_____	

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

- a) continuato per le ventiquattro ore;
- b) diurno;
- c) notturno;
- d) dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____;

fino a nuova disposizione.

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta, vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale, che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di _____.

6) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

9) Ordinanza di sgombero fabbricati

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località _____, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

Loc. _____ Via _____ Proprietà _____

ORDINA

lo sgombero immediato dei locali adibiti a _____ sopra indicati.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

10) Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica.

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO CHE in conseguenza dell'evento calamitoso del _____, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi causati dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;

INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

Località	Foglio mappa	Proprietà
----------	--------------	-----------

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

VISTO l'art. 54 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato l'occupazione in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di _____ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 2 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 3 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi colpiti dall'evento calamitoso;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

11) Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire ad insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli.

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____ nel territorio comunale si è determinata una grave situazione di disagio per la popolazione ivi residente;

CHE in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e/o roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. ___/___;

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 3 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTI gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 2 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

Area n. 3 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. _____

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

Mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

12) Ordinanza di inagibilità degli edifici

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

VISTO il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data _____, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località _____, via _____ n. _____, a seguito della presenza di _____ (lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano __ 1°/2°/3°/___), tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che in data _____ si è svolto un sopralluogo del personale dell'U.O. _____, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che i locali posti al Piano _____ ad uso _____ in cui risiede il nucleo familiare _____, risultano presentare _____ (lesioni strutturali/_____) tali da non consentirne l'uso;

DATO altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati, affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano _____ (lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica / _____);

VISTI gli artt. _____ del vigente Regolamento Edilizio;

DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano _____ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. _____, via _____ al numero civico ____, di proprietà dei Sigg.ri _____ residenti in _____, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione;

DISPONE

che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di _____ (consolidamento statico delle parti lesionate / _____), riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al Comando di P.M. ed all'Unità Operativa LL.PP. del Comune oltre che, per conoscenza, alla Questura di _____ ed alla Prefettura di _____, ciascuno per le rispettive competenze.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di _____, li _____

IL SINDACO

13) Ordinanza di non potabilità delle acque

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del _____

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento calamitoso precedentemente indicato si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

ORDINA

1) E' sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg. , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg., ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

14) Ordinanza di evacuazione

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località _____ si sono verificati crolli di edifici e si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e ad immobili, sia pubblici che privati;

RILEVATO che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

RILEVATO che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno calamitoso, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

ORDINA

1. è fatto obbligo alla popolazione civile del comune di _____ di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento _____ del _____ .

2. è fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

3. di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

15) Ordinanza di demolizione

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

Indirizzo

Proprietario

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile

ORDINA

1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di

- Vigili del Fuoco
- U.T.C.
- Ditta Incaricata

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg., ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg., ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

16) Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

VISTO il referto del Comando di Polizia Municipale, con cui vengono segnalati inconvenienti alla circolazione stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino del transito;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di soccorso operanti nella zona interessata dall'evento;

ORDINA

1) di vietare, con decorrenza immediata e fino a quando permarranno le condizioni attuali, la circolazione di qualunque veicolo, esclusi quelli di servizio pubblico e di soccorso nelle seguenti strade e piazze:

_____ (indicazione toponomastica)

2) di istituire il senso unico nelle seguenti strade

_____ (indicazione toponomastica)

3) di istituire il divieto di sosta dei veicoli lungo le seguenti strade

_____ (indicazione toponomastica)

4) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

17) Ordinanza di chiusura di strade pubbliche

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località _____ risulta pericolante il fabbricato posto in: Loc. _____ Via _____ Proprietà _____, prospiciente la pubblica strada;

RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'Ufficio Tecnico / Provincia / ANAS e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

18) Ordinanze di sgombero dei materiali dalla viabilità stradale

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località _____ occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità statale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

RILEVATO che si rende, pertanto, necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

ORDINA

- al Compartimento ANAS di _____ di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.S. n° _____, nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta;

- per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'ANAS sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M.
- di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;
- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

19) Ordinanza per l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

COMUNE DI _____

Provincia di Sud Sardegna

Ordinanza n. ____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- le particolari condizioni dell'evento _____
_____verificatesi sul territorio comunale stanno causando gravi interruzioni ai servizi _____ nonché gravissimi danni _____ ;
- le previsioni sull'evoluzione dell'evento, anche a lunga scadenza, _____ ;
- tenuto conto delle risultanze degli incontri avuti con _____
tenutisi il giorno _____ presso _____ per l'esame delle situazioni e per l'individuazione delle misure da adottarsi;
- d'intesa con _____ ;

VISTO

il D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

la L.R. 26 aprile 2000, n. 44;

la Legge 9/11/2001 n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. del 7/09/2001, n. 343;

TENUTO CONTO del quadro normativo in materia di Protezione civile della regione Sardegna

ORDINA

L'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso i locali del Municipio, siti in _____ con il compito di supportare il Sindaco. Si elencano qui di seguito le funzioni, i compiti ed i rispettivi responsabili:

FUNZIONE 1: Funzione Tecnica di valutazione e di Pianificazione, servizi essenziali, censimento danni e persone e cose.

Coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche, cui è richiesta una analisi conoscitiva del fenomeno e un'interpretazione dei dati relativi alle reti di monitoraggio. Coordina il censimento dei danni riferito a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia

RESPONSABILE: _____

FUNZIONE 2: Funzione Sanità e veterinaria, assistenza alla popolazione.

Pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza

Coordina le attività svolte dal responsabile della Sanità Locale e si raccorda con la funzione 3 per l'utilizzo delle Organizzazioni di Volontariato che operano nel settore sanitario

Rischio sanitario ed associazioni di volontariato sanitario

RESPONSABILE: _____

FUNZIONE 3: Mass media ed informazioni, trasporti e viabilità, telecomunicazioni

Coordina le strutture operative locali, comprese quelle istituzionalmente preposte alla viabilità. Delimita aree a rischio, istituisce i cancelli e controlla i flussi di viabilità. Tiene i contatti con la Prefettura e la pubblica sicurezza. Coordina la comunicazione.

Gestione viabilità, aree a rischio, comunicazione

Comando Corpo Polizia Municipale

RESPONSABILE: _____

FUNZIONE 4: Volontariato, materiali e mezzi

Fornisce un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili in situazione di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e mezzi presenti sul territorio. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta agli organi competenti.

Rapporti con Enti per necessità inerenti i servizi

Ufficio Tecnico

RESPONSABILI: _____

La struttura è operativa, con effetto immediato, a supporto dell'Autorità Comunale di protezione civile.

Il Sindaco: dispone gli interventi di somma urgenza, avvalendosi delle eventuali deroghe disposte dalle Ordinanze sindacali e governative di protezione civile.

Le Amministrazioni, gli Enti e gli organismi che concorrono nelle funzioni assicurano, a richiesta, la presenza presso il C.O.M. di proprio personale di appartenenza per l'operatività delle funzioni.

20) Ordinanza di chiusura precauzionale scuole per finalità di protezione civile

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data, un (descrizione dell'evento) ha causato danni alle persone, alle abitazioni ed alle strutture pubbliche e produttive del Comune di _____;

CONSIDERATO CHE:

- la situazione è tale da aver causato (descrizione eventi e misure adottate)
- la situazione della circolazione (inserire eventuali altri motivi che consigliano la chiusura) è tale che appare opportuno procedere alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per evitare pericoli agli alunni;

RITENUTO di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità.

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241

VISTA la Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28

VISTA la Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3

VISTA la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9

VISTO la Delibera Regionale del 9 giugno 2009 n° 27/28

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, la chiusura da oggi, fino a..... delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di _____.

RENDE NOTO che a norma di legge il responsabile del procedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

AVVERTE

- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso nelle sedi competenti a termini di legge;
- Che copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa all'Ufficio Scolastico Regionale, ed al Prefetto e al Presidente della Regione.
- Che sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza i Dirigenti scolastici.

Comune di, li _____

IL SINDACO

21) Gestione rifiuti in forma speciale per finalità di protezione civile

COMUNE DI _____

Provincia di Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data, un (incidente industriale; incidente a vie di trasporto tecnologico; incidente sulla rete viaria; incidente in depositi; incidente in impianti; incidente in impianti di trattamento o siti di stoccaggio reflui e/o rifiuti con sversamento; abbandono di rifiuti liquidi o solidi o urbani in grande quantità o di rifiuti pericolosi, sanitari, carogne animali; incidenti in attività estrattive,.....) ha determinato una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente nel Comune di Lodè Località presso

CONSIDERATO CHE:

- la situazione è tale da aver causato (descrizione eventi e misure adottate).....;
- non è possibile provvedere altrimenti;

RITENUTO di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la salute pubblica.

VISTO il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs 5/2/1987, n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 13;

VISTO il parere degli organi (tecnici o tecnico/sanitari) espresso con specifico riferimento alle conseguenze ambientali ex art. 13, comma 3 del D.Lgs 5.2.97, n. 22;

VISTO l'art. 32 della legge 23.12.1978, n. 833 (solo nel caso di ordinanze del Presidente della Regione e/o del Sindaco per la tutela della salute pubblica);

VISTO l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66

VISTO l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241

VISTA la Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28

VISTA la Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3

VISTA la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9

VISTA la Delibera Regionale del 9 giugno 2009 n° 27/28.

ORDINA

N.B.: citare espressamente gli articoli ai quali si intende derogare.

- Per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati la deroga ai seguenti articoli del D.Lgs. 5/2/97, n. 22;
- Di far provvedere, da parte di alle operazioni di smaltimento così come definite dall'art. 6 lettera g del D.Lgs. 5/2/97, n. 22 facendo adottare per ogni singola fase resasi necessaria le idonee cautele in materia di

sicurezza e igiene ambientale;

Di far provvedere, da parte di alla messa in sicurezza dei materiali in maniera tale da non creare situazioni di danno o di pericolo per la salute e per l'ambiente.

RENDE NOTO

Che, a termini di legge, il responsabile del procedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti.

AVVERTE

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico degli inadempienti che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Che contro la presente ordinanza quanti hanno interesse potranno fare ricorso nelle sedi competenti a termini di legge;
- Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Regione, alla A.S.L., all'A.R.P.A.
Copia dello stesso dovrà essere distribuito alle ditte interessate e a tutti gli eventuali nuclei familiari interessati, ed affisso in tutti i luoghi pubblici.

Comune di, li _____

IL SINDACO

22) Impiego maestranze per finalità di protezione civile

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- a causa diverificat...si il riguardante , si rende indifferibile e urgente provvedere , mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli Enti Pubblici operanti nel territorio risultano sprovvisti;

VISTO CHE:

- l'Impresa/e ha/hanno a disposizione maestranze qualificate;

VISTO l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66

VISTO l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241

VISTA la Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28

VISTA la Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3

VISTA la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9

VISTA la Delibera Regionale del 9 giugno 2009 n° 27/28

ORDINA

all'Impresa/e di mettere a disposizione di , le seguenti maestranze per la durata di giorni

n. capo cantiere

n. gruista

n.

al pagamento delle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente, previa nota giustificativa dell'Impresa.

RENDE NOTO

- Che a norma di legge il responsabile del procedimento è il Sig. il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa; Che copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e notificata a e verrà trasmessa al Prefetto e al Presidente della Regione.

- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine (altri...).

Comune di, li _____

IL SINDACO

23) Misure per la tutela della salute e della sicurezza pubbliche, finalizzate a prevenire il rischio degli incendi

COMUNE DI _____

Provincia del Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con l'avvicinarsi della stagione estiva aumenta notevolmente il rischio di incendi e che i terreni incolti, recintati e non, con presenza di rovi, erbacce e arbusti contribuiscono notevolmente a favorire il pericolo di incendi;

CONSIDERATO CHE:

- lo stato di abbandono delle aree incolte crea pregiudizio al decoro urbano e favorisce l'abbandono di rifiuti di vario genere;

RAVVISATA

- la necessità di adottare provvedimenti a tutela della salute pubblica e dell'incolumità delle persone, tesi a prevenire il rischio di incendi;

VISTA la legge 21.11.2000, n. 353

VISTO l'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento Comunale d'igiene;

VISTO l'articolo 16 della Legge 24.11.1981, n.689;

ORDINA

Che vengano eseguite le seguenti prescrizioni entro il 1 Giugno:

- a) i proprietari e/o conduttori di terreni appartenenti a qualunque categoria d'uso del suolo, sono tenuti a ripulire da fieno, rovi, materiale secco di qualsiasi natura, l'area limitrofa a strade pubbliche, per una fascia di almeno 3 metri calcolati a partire dal limite delle relative pertinenze della strada medesima;
- b) i proprietari e/o conduttori di fondi agricoli sono altresì tenuti a creare una fascia parafuoco, con le stesse modalità, o una fascia erbosa verde, intorno ai fabbricati rurali e ai chiusi destinati al ricovero di bestiame, di larghezza non inferiore a 10 metri;
- c) i proprietari e/o conduttori di colture cerealicole sono tenuti a realizzare una fascia arata di almeno 3 metri di larghezza, perimetrale ai fondi superiori ai 10 ettari accorpati;
- d) i proprietari e/o conduttori dei terreni adibiti alla produzione di colture agrarie contigui con le aree boscate definite all'art. 28, devono realizzare all'interno del terreno coltivato, una fascia lavorata di almeno 5 metri di larghezza, lungo il perimetro confinante con il bosco;

e) i proprietari e/o conduttori di terreni siti nelle aree urbane periferiche, devono realizzare, lungo tutto il perimetro, e con le modalità di cui al comma 1, delle fasce protettive prive di qualsiasi materiale secco aventi larghezza non inferiore a 5 metri.

VIETA

Nel periodo in cui vige lo stato di elevato pericolo:

- L'uso di forni e fornelli a gas, elettrici o a carbone è consentito unicamente a coloro che soggiornano nelle campagne per lavoro, e nelle aree circoscritte e opportunamente attrezzate, limitatamente alla cottura dei cibi a condizione che siano state prese tutte le precauzioni fra le quali:
 - a) la ripulitura del terreno attiguo da materiale infiammabile;
 - b) la creazione di idonei ripari dal vento;
 - c) la predisposizione di adeguate riserve idriche;
 - d) l'adeguata distanza dalla vegetazione circostante;
 - e) spegnimento del fuoco prima di abbandonare l'area.
- Al di fuori delle aree boscate, nell'esercizio delle attività che comportino l'uso all'aperto di strumenti e attrezzature che possono provocare scintille (saldatrici, tagliatrici, mole smeriglio, etc.), o l'utilizzo di macchine agricole operatrici (falciatrici, mietitrebbie e simili), è fatto obbligo di realizzare preventivamente una fascia di isolamento di almeno 5 metri di larghezza, ripulita da fieno e materiale infiammabile.
- Tali attività sono vietate nelle aree e nelle giornate in cui il livello di pericolosità è pari al codice rosso (pericolosità estrema).

DISPONE

In caso di inottemperanza alle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, l'Amministrazione comunale potrà eseguire la pulizia delle aree a elevato rischio di incendio sostituendosi ai proprietari/conduttori, con addebito dei relativi costi ai soggetti inadempienti.

I trasgressori saranno puniti a norma dell'articolo 24, comma 3, lett. a), della legge regionale 27 aprile 2016, n. 8, che prevede l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.032 a euro 10.329.

Comune di, li _____

IL SINDACO

24) Divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dalle autobotti della Protezione Civile per usi diversi da quello alimentare-domestico e potabile.

COMUNE DI _____

Provincia di Sud Sardegna

Ordinanza n. del

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 "Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia";

VISTO il T.U. Delle Leggi sanitarie Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

VISTA la comunicazione ricevuta da ABBANOVA S. p.a., relativa a (rottura della condotta foranea che alimenta l'acquedotto, inquinamento acqua potabile, ecc.);

CONSIDERATO che tale inconveniente sta causando mancanza d'acqua in tutto il Comune o nel rione _____, creando notevoli disagi alla popolazione;

RITENUTO che sussistono gli estremi per procedere all'attivazione del C.O.C. al fine di garantire l'organizzazione di un servizio di emergenza per la distribuzione di acqua potabile;

VISTE le note della Direzione generale della Protezione Civile n. 3955 del 10.07.2012 e n. 3944 del 30.09.2014, inerenti le modalità di richiesta delle autobotti della protezione civile regionale per la fornitura di acqua potabile in caso di emergenze idriche;

ORDINA

Dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza, fino al termine della criticità idrica, a tutti gli utenti del Servizio Idrico integrato un utilizzo corretto della risorsa idrica e, per i motivi in premessa:

- l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

- il divieto di prelievo e di consumo di acqua, derivata da autobotti della Protezione Civile Regionale e dalle fontanelle pubbliche, per tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico e per l'igiene personale.

AVVERTE

La presente Ordinanza entra in vigore dalla data di pubblicazione sino al termine della criticità idrica, che sarà comunicata tramite espressa revoca dell'Ordinanza.

Ogni infrazione ai divieti ed alle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, sarà punita con l'applicazione di una pena pecuniaria che va da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 500,00, come disposto dall'art. 7 bis, c 1bis del D.Legs. 267/2000 e s.m.i.

DISPONE

- Di trasmettere la presente Ordinanza, per motivi contingibili ed urgenti, al Sig. Prefetto di _____, alla Polizia Municipale e alle altre forze dell'ordine, alla Direzione generale della Protezione Civile e _____.
- Contro la presente ordinanza sono ammissibili:
 - ricorso al Prefetto, entro 30 gg. , ovvero
 - ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg., ovvero
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

- Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune e copia della stessa venga diffusa mediante:
 - affissione nei luoghi ed esercizi pubblici;
 - comunicati stampa.

Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.

DA MANDATO

Alla Polizia Municipale ed agli altri Agenti di Forza Pubblica circa il controllo dell'esatta osservanza del presente Provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

